



Chiesa
Acutis e Frassati, i santi ragazzi

di AOI e QUARANTA

➔ a pagina 9

Acutis e Frassati, i santi ragazzi domenica il rito con papa Leone

Morto nel 2006 a soli 15 anni Carlo è il primo millennial canonizzato ed è già considerato il patrono di Internet

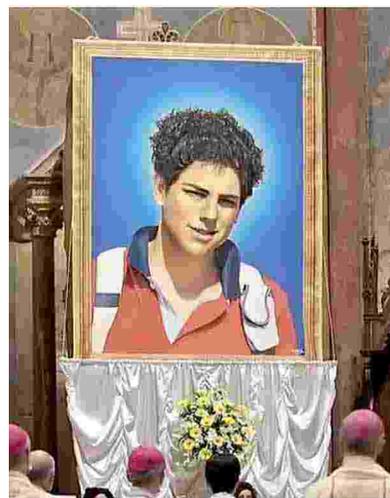
di STEFANIA AOI

Doveva avvenire in aprile la canonizzazione dei beati Pier Giorgio Frassati e Carlo Acutis. Rimandata a dopo la morte di papa Francesco, si terrà domenica. I due saranno proclamati santi da papa Leone che celebrerà il rito in piazza San Pietro. Acutis, vissuto a Milano, ha di torinese una parte della famiglia: il padre Andrea, esponente dell'alta borghesia sabauda, era presidente di Vittoria Assicurazioni. Morto nel 2006, a soli 15 anni, è il primo millennial canonizzato, ed è già considerato da tutti il patrono di Internet, per la sua passione per l'informatica. Il miracolo che la Chiesa gli riconosce è la guarigione di Mathews, un bambino brasiliano di sei anni affetto da pancreas anulare.

Figlio di un'altra epoca è invece Pier Giorgio Frassati. Il padre Alfredo fu direttore e proprietario del quotidiano *La Stampa* all'inizio del Novecento. Morì anche lui molto giovane, ad appena 24 anni, un secolo fa, nel luglio del 1925. Su di lui ha scritto di recente un libro il giornalista torinese Luca Rolandi, componente del comitato scientifico della Fondazione Carlo Donat-Cattin, che nella biografia, pubblicata da Studium edizioni, approfondisce l'aspetto politico della vita di Pier Giorgio, prima convinto antifascista e poi militante operoso del Partito popolare di don Luigi Sturzo negli anni caldi del primo dopoguerra. Il miracolo a lui attribuito è la guarigione di Domenico Sellan, un friulano che aveva contratto, verso la fine degli anni Trenta, il morbo di Pott.

Torino ha iniziato a celebrare i suoi due nuovi santi già da un anno. Durante l'esposizione virtuale della Sindone in piazza Castello, dentro la grande tenda allestita per l'occasione sono state raccontate le vite di questi due giovani uomini grazie all'organizzazione affidata alla Fondazione Acutis. Lo stesso cardinale Roberto Repole ha ricordato in più momenti le due figure. Nel luglio scorso, per il Frassati day, in modo particolare tratteggiava quella di Pier Giorgio: «Un giovane santo - diceva - cresciuto in questa nostra Chiesa, che qui ha ricevuto la fede, qui è stato battezzato e ha vissuto la sua vita cristiana fino al dono totale di sé». Il cardinale ricordava anche che la carità è stata il centro della testimonianza di Frassati: «Si vive - concludeva - quando ci si sa avvolti dall'amore di Dio e si prova a respirare quell'amore in ogni momento della vita, si vivacchia quando si attraversa l'esistenza secondo canoni che sono altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1 Carlo Acutis diventerà santo domenica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035